

Premio Ecologia Città di Varese Salvatore Furia

EDIZIONE 2019



19 – 24 novembre

www.comune.varese.it

Il premio “Ecologia Città di Varese”, intitolato dal 2017 alla memoria di Salvatore Furia per manifesta volontà della Giunta comunale, è un riconoscimento conferito dall’Amministrazione ad una personalità che si sia distinta per meriti in ambito naturalistico ed in particolare nella diffusione e comunicazione di contenuti scientifici al “grande pubblico”.

Voluto con questo intento nel lontano 1973 da Salvatore Furia, sino al 1992 il premio è stato conferito a personalità ed enti del mondo scientifico e accademico. Di fatto, fu uno dei primi riconoscimenti di calibro internazionale a tema ambiente e ecologia e anticipò i tempi in cui queste tematiche divennero di importanza strategica per la comunità scientifica.

Oggi parlare e premiare nel nome dell’ambiente e dell’ecologia è facile; allora era visionario e precursore dei tempi. La Città di Varese è particolarmente orgogliosa del Premio e per questo, dopo un ventennio di colpevole oblio, lo ha ripristinato, intitolandolo alla memoria del suo inventore.

Ha nel contempo ripristinato il Premio Mario Pavan che vuole riconoscere il lavoro di ricerca di un giovane dottorando su temi ambientali.

Vista l’importanza che deve essere data oggi ai temi dell’ecologia e del paesaggio, il Premio Salvatore Furia è occasione imperdibile per onorare la memoria del “professore” e al contempo invitare a Varese personalità di levatura internazionale che si sono distinte per il loro contributo al tema dell’ambiente.

Questa onorificenza non può trovare sede più adatta che a Varese, la “Città in un Giardino”, dove l’ambiente, i parchi e gli alberi costituiscono una parte importante

del paesaggio e della salubrità dei suoi abitanti.

Da quest’anno, alla serata di premiazione si affiancano diverse iniziative di sensibilizzazione che, a partire da incontri per le scolaresche sino a spettacoli e scoperte dedicate ai più grandi, vogliono, nello spirito tanto caro a Salvatore Furia, parlare di ecologia e ambiente in modo semplice e diretto e spronare tutti a fare qualche piccolo cambiamento di abitudine per amore della nostra città e del nostro pianeta.

Vi aspettiamo numerosi e *“Pensieri positivi, nonostante tutto!”*

*L’Assessore ad Ambiente,
Benessere e Sport:*

Il Vicesindaco:

Dino De Simone

Daniele Zanzi

“Il Centro popolare divulgativo di scienze della natura “G. V. Schiaparelli” è lieto che anche quest’anno il Comune di Varese abbia rinnovato il sostegno al Premio ecologia Città di Varese “Salvatore Furia” e al Premio “Mario Pavan” per giovani ricercatori.

Il primo è intitolato ad un grande divulgatore non professionista e premia la storia di figure distinte nella promozione della conservazione ambientale.

Il secondo, intitolato ad un grande professore universitario con una spiccata sensibilità e capacità comunicativa, premia il nascere di giovani ricercatori, stimolandone l’impegno.

Siamo sinceramente onorati di partecipare e promuovere questa iniziativa, che conferma l’impegno di tanti per la salvaguardia ambientale locale e nazionale”.

Vanni Belli

LABORATORI PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE PRIMARIE

C'è un libro sempre aperto per tutti gli occhi: la Natura.
(Jean-Jacques Rousseau)

All'interno della rassegna di eventi legati al "Premio Ecologia Città di Varese Salvatore Furia" la Biblioteca dei Ragazzi "Gianni Rodari" si propone come parte attiva del processo di "crescita ecologica" delle nuove generazioni.

L'ecologia e la natura saranno infatti il fulcro di un percorso dedicato alle classi quarte e quinte della scuola primaria, che si snoderà tra letture e laboratori, lasciando ad ogni piccolo umano la consapevolezza delle meraviglie che ci circondano.

Le nuove generazioni racchiudono la speranza di poter salvare l'ambiente.

Insegnare e parlare di ecologia ai bambini è un mezzo per diffondere le regole di comportamento corretto anche alle famiglie e agli adulti vicini ai bambini. Tra le pagine di un libro si possono scoprire l'amore e il rispetto per la natura, la consapevolezza di ciò che ognuno di noi può fare per l'ambiente.

Passando così dal libro "*Storie di foglie, di fiori, di frutti*" fino al testo "*Il regno degli alberi*", le classi scopriranno l'importanza che può avere l'osservare il mondo che ci circonda e tutti quei piccoli gesti che possono fare la differenza.

Sempre all'interno della rassegna, presso la Biblioteca Rionale di San Fermo, nelle giornate di mercoledì 20 novembre e venerdì 22 si potrà ammirare una "mostra speciale", dove toccare non è vietato...anzi! Il tema della Natura sarà nuovamente il protagonista, sviluppato attraverso una mostra tattile tutta da scoprire.

19
martedì

20
mercoledì

NOVEMBRE

orario

10.30

luogo

Biblioteca dei
Ragazzi G. Rodari,
Via Cairoli 16

informazioni e
prenotazioni:

Biblioteca dei
Ragazzi

0332/255050

e-mail

biblioteca.ragazzi@
comune.varese.it



20

mercoledì

NOVEMBRE

orario

9.00 – 12.30

luogo

Università
dell'Insubria

Aula Magna

via Ravasi, 2
Varese



QUANDO LA SCIENZA UNISCE... IL LASCITO CULTURALE DI SALVATORE FURIA

CONVEGNO PROMOSSO DAL CENTRO DI RICERCA IN MASS MEDIA
E SOCIETÀ: STORIA E CRITICA DELL'OPINIONE PUBBLICA
E DALLA SOCIETÀ ASTRONOMICA SCHIAPARELLI

L'aggregazione giovanile (ma non solo) che vede come fattori coalizzanti le tematiche scientifiche e ambientali, costituisce di per sé una peculiarità, tra le tante che Salvatore Furia, catanese di origine e varesino di adozione, ha promosso nel corso della sua attività.

Il Convegno, che vede la partecipazione di ricercatori esperti e di parte di quei ragazzi che intrapresero con Furia, molti anni fa, quel cammino carico di "novità", vuole essere non tanto una celebrazione dell'uomo, quanto una testimonianza del suo lascito culturale. Esso affronta infatti tematiche storiche e scientifiche, a suo tempo affrontate da Furia e dai suoi ragazzi, che nel corso di questi anni hanno visto a volte profonde modifiche. Uno spaccato della storia di Varese con una propositiva proiezione nel futuro.

PROGRAMMA

Ore 9:00 Saluti di benvenuto

Moderatori Adriano Martinoli e Katia Visconti

9:30 - Gianni Sparta (Giornalista e scrittore)

Salvatore Furia, ispiratore di pensieri "pro-positivi"

10:00 - Antonio Orecchia (Università degli Studi dell'Insubria, Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate)

I temi ambientali tra politica e società civile

10:20 - Luca Molinari (Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Fisica)

Dalla Cittadella delle Scienze alla fisica teorica: un percorso nel nome della scienza

10:40 - Paolo Valisa (Responsabile previsioni meteo Centro Geofisico Prealpino)

Le previsioni del tempo, il meteo come veicolo culturale

11:00 - Damiano Preatoni (Università degli Studi dell'Insubria, Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate)

Percorsi di scienza in sinergia: dai *big data* all'*open acces*, la valenza della multidisciplinarietà

11:20 - Vincenzo Maffei (ARPA Lombardia)

Il Lago di Varese: dalla fontana di Piazza Montegrappa ai più recenti studi idrologici

11:40 - Bruno Cerabolini (Università degli Studi dell'Insubria, Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della Vita). Dalla botanica all'ecologia: gli habitat e i paesaggi vegetali come fulcro della conservazione ambientale"

“PER UN PUGNO DI GHIANDE”

PRESENTAZIONE PER LE SCOLARESCE,
A CURA DELL'AUTORE PIERO GENOVESI (PAPIK)

Siete pronti a incontrare astuti fuffanti, predatori insaziabili e creature velenose?

Scoiattoli che mettono in pericolo gli abitanti dei boschi, pesci giganti che divorano interi ecosistemi, piante tossiche che ustionano e rospi velenosi che uccidono chi osa attaccarli...Ebbene sì, le specie della Terra stanno correndo un grave pericolo, e la colpa è di noi umani!

In *Per un pugno di ghiande* le specie invasive diventano una “banda di fuffanti combina guai” che *bullizzano* le specie autoctone. I lettori incontreranno, in ordine di pericolosità, “una sporca ventina” di questi malfattori e scopriranno le caratteristiche di ognuno di loro, dal grado di pericolosità alla loro origine. Il libro svela infatti la storia dell’invasione di queste specie aliene e di come gli invasori si spostino da un capo all’altro del mondo, oppure di come attacchino la biodiversità. L’autore ci invita a non tirarci indietro nella lotta contro le specie aliene invasive e ci fa riflettere sul fatto che siamo noi i responsabili di questa minaccia: in modo volontario o occasionale infatti, trasportiamo specie in aree diverse da quelle di origine. Possiamo porvi rimedio solo adottando comportamenti consapevoli, capaci di limitare l’introduzione e la diffusione di nuove specie.

Piero Genovesi, conosciuto anche come Papik, è uno zoologo. Ha un dottorato di ricerca in ecologia animale e si occupa di conservazione delle specie animali. Lavora per l’Istituto superiore per la ricerca e la protezione ambientale (Ispra), dove è responsabile dell’area di conservazione e gestione della fauna. Tra i massimi esperti di specie aliene invasive, collabora con l’Unione mondiale per la conservazione della natura e con la Convenzione delle Nazioni Unite per la biodiversità. È ricercatore associato alla Concordia University di Montreal, Canada, e all’Università di Stellenbosch, Sud Africa. Ha pubblicato molti libri e articoli scientifici sulle più importanti riviste internazionali. È anche un divulgatore e ha partecipato a trasmissioni televisive e radiofoniche.

21
giovedì

NOVEMBRE

orario

10.30

luogo

Salone Estense

via Sacco, 5
Varese

informazioni e
prenotazioni:

Biblioteca dei
Ragazzi allo

0332/255050



21

giovedì

NOVEMBRE

orario

12.00

luogo

Giardini Estensi

via Sacco, 5
Varese

CERIMONIA DI MESSA A DIMORA DI UN'ESSENZA RARA IN ONORE DI SALVATORE SETTIS

Come da tradizione del premio "Ecologia Città di Varese" ed in occasione della giornata mondiale degli alberi, l'Amministrazione di Varese metterà a dimora un albero in onore di Salvatore Settis vincitore del premio "Ecologia Città di Varese" 2019.

Il 21 novembre, si celebra in tutta Italia la Giornata Nazionale degli Alberi.

Questa ricorrenza è stata istituita ed ufficializzata, con Legge nazionale, nel 2013, riprendendo una bella e consolidata tradizione con un passato ultracentenario, al fine di perseguire, attraverso la valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio arboreo e boschivo, l'attuazione del protocollo di Kyoto e richiamare l'attenzione dei cittadini sulla funzione degli alberi per l'ambiente, il territorio, il paesaggio e la vivibilità delle nostre città.

Per l'occasione il Comune di Varese si fa partecipe della messa a dimora, con la dovuta tecnica ed attenzione, di numerosi alberi, specie negli ambiti scolastici.

La cerimonia simbolo di questa giornata dedicata agli alberi nella Città Giardino non poteva che coincidere con la piantagione di un albero raro e inusuale in un parco varesino pubblico per onorare il vincitore del Premio ecologia Città di Varese "Salvatore Furia".

L'albero prescelto per il premio 2019 è un raro e non comune esemplare di ***Nyssa sylvatica*** Marsh, un'essenza di origine nord americana, introdotta in Europa nel 1750 circa e particolarmente apprezzata per gli sgargianti e brillanti colori autunnali.

Albero non comune nei giardini varesini, adatto però al clima e ai terreni prealpini, contribuirà ad impreziosire, specie nell'epoca del "foliage", la bellezza dei nostri Giardini Estensi e resterà a duratura memoria dell'opera preziosa per l'ambiente e il paesaggio svolta dal prof. Salvatore Settis, premio "Ecologia Città di Varese" 2019.



PREMIO ECOLOGIA CITTÀ DI VARESE SALVATORE FURIA CERIMONIA DI PREMIAZIONE

L'**appuntamento** centrale della rassegna di quest'anno dedicata al premio Ecologia S. Furia è sicuramente quello della premiazione. Il Comitato scientifico ha designato quale vincitore per l'anno 2019 **Salvatore Settis** che terrà una conferenza dal titolo "Costituzione, cultura, tutela: il paesaggio, i beni culturali, l'ambiente".

SALVATORE SETTIS ha diretto a Los Angeles il Getty Research Institute (1994-99) e a Pisa la Scuola Normale Superiore (1999-2010). È stato presidente del Consiglio Superiore dei Beni Culturali (2007-2009) e tra i *founding members* di European Research Council (2005-2011). Visiting Professor in varie università europee ed americane, è stato Warburg Professor all'Università di Amburgo, ha tenuto a Oxford le Isaiah Berlin Lectures e alla National Gallery di Washington le Mellon Lectures, ha avuto la Cátedra del Museo del Prado a Madrid e poi la Cattedra Borromini nella Università della Svizzera Italiana (Lugano-Mendrisio) ed è Distinguished Fellow dell'International Observatory for Cultural Heritage, Columbia University. Dal 2010 è presidente del Consiglio Scientifico del Louvre. È membro dell'Accademia dei Lincei, dell'Accademia delle Scienze di Torino, dell'Istituto Veneto, dell'American Philosophical Society di Philadelphia, dell'American Academy of Arts and Sciences, dell'Accademia Nazionale di San Luca, dell'Accademia delle Arti del Disegno e delle Accademie di Francia, di Berlino, di Baviera e del Belgio.

Oltre al premio alla carriera, dall'anno scorso l'Amministrazione di Varese ha deciso di conferire un premio ad un dottorando in discipline scientifiche fortemente connesse al tema dell'ambiente, il premio "Mario Pavan", intitolato al celebre entomologo.

Fra le candidature pervenute in risposta al bando 2019 si è distinta la tesi di ricerca realizzata dalla dottoranda dell'Università "Sapienza" di Roma **Federica Marando** dal titolo *Servizi Ecosistemici in aree urbane: il ruolo delle Infrastrutture Verdi nel miglioramento della qualità dell'aria e nella regolazione del clima a livello locale*.

La Tesi è volta alla quantificazione e mappatura di alcuni Servizi Ecosistemici (SE): il miglioramento della qualità dell'aria e la regolazione del clima a livello locale. Le ricerche si sono focalizzate sull'analisi dello stato funzionale e strutturale degli ecosistemi vegetali, per individuarne i driver di funzionalità e ricavare informazioni utilizzabili nell'ambito di una pianificazione urbana sostenibile.

21
giovedì

NOVEMBRE

orario

21.00

luogo

Salone Estense

via Sacco, 5
Varese

evento inserito
nel programma

**THIN-
KING
VARESE**
testimonianze di architettura



22

venerdì

NOVEMBRE

orario

21.00

luogo

Salone Estense

via Sacco, 5
Varese

“I COLORI DEL CIELO”

Fenomeni ottici dell'atmosfera

CONFERENZA A CURA DEL DOTT. PAOLO VALISA, FISICO
E METEOROLOGO, DIRETTORE DEL CENTRO GEOFISICO
PREALPINO DI VARESE.

Il cielo spesso ci sorprende con i suoi mutevoli colori: dall'azzurro splendente dei giorni tersi e ventosi, ai rossi, gialli e arancioni dei tramonti immersi nelle foschie. Ma tanti altri sono i fenomeni legati ai colori ed alla luce che si possono osservare: aloni e corone, per esempio, o ancora i rari “greenflash” e raggi antisolari. Durante questa serata avremo modo di immergerci in tutte le sfumature che il cielo ci regala, partendo dai primissimi studi sulla luce ed i colori effettuati da Aristotele, passando poi al medioevo latino ed arabo e ancora alla rivoluzione scientifica del XVII secolo, fino ad arrivare ai giorni nostri, con i concetti di ottica geometrica ed ondulatoria e l'origine dei colori, che permettono di spiegare un ampio spettro di fenomeni.



“A QUALCUNO PIACE CALDO – INCONTRO SPETTACOLO SUL CLIMA CHE CAMBIA”

DI STEFANO CASERINI E FRANCESCA CELLA
CON LA PARTECIPAZIONE DI ERMINIO CELLA

Il problema del surriscaldamento globale è serio e si sta affermando come la grande questione ambientale di questo secolo. È un problema ancora mal compreso, di cui non è facile parlare perché preoccupa, mette in discussione ognuno di noi in quanto piccola parte del problema e della soluzione. Eppure sarebbe utile capirne di più, sapere cosa la scienza ritiene certo e cosa ancora c'è da scoprire. Se tutti i governi del Mondo hanno sottoscritto l'Accordo di Parigi la faccenda può essere una bufala, come qualcuno ancora racconta?

“A Qualcuno Piace Caldo – Incontro spettacolo sul clima che cambia” è un racconto scientifico, con immagini, animazioni e frammenti di film, l'analisi di come individualmente e collettivamente stiamo affrontando o potremmo affrontare la questione climatica. L'esecuzione al pianoforte di brani di Billy Wilder e altri standard jazz, da Duke Ellington a Bill Evans a Michel Petrucciani, accompagnano l'andamento delle concentrazioni di gas serra e delle temperature della Terra. Sono lo sfondo per capire quanto scottante è la questione climatica, permettono di avvicinarsi meglio alla sua grande dimensione etica.

INTERPRETI

Stefano Caserini: titolare del corso di Mitigazione dei Cambiamenti Climatici al Politecnico di Milano, svolge attività di ricerca e consulenza nel settore dell'inquinamento dell'aria e dei cambiamenti climatici; è autore di numerose pubblicazioni scientifiche e divulgative fra cui i libri “A qualcuno piace caldo”, “Guida alle leggende sul clima che cambia”, “Aria pulita” e “Il clima è (già) cambiato. Dieci buone notizie sul cambiamento climatico”.

Erminio Cella: pianista jazz, tastierista, arrangiatore, compositore, è docente di pianoforte jazz, armonia e computer-music in diverse scuole di musica. Ha collaborato con tanti musicisti italiani e ha inciso il CD “Spike”. Ha partecipato come pianista e responsabile musicale a diversi spettacoli teatrali fra cui “Novecento” e “Moby Dick”.

23
sabato

NOVEMBRE

orario

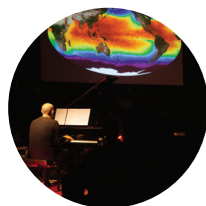
21.00

luogo

Teatro Santuccio

via Sacco, 10
Varese

Ingresso libero



24

domenica

NOVEMBRE

orario

10.00

luogo

ritrovo presso
Centro Civico
comunale di
Masciago Primo

informazioni e
prenotazioni:

Biblioteca dei
Ragazzi

0332/255050

e-mail

biblioteca.ragazzi@
comune.varese.it



10

ESCURSIONE DIDATTICO- NATURALISTICA SUL “SENTIERO NATURALISTICO S. FURIA”

IN COLLABORAZIONE CON IL PARCO REGIONALE DEL CAMPO DEI FIORI
E IL COMUNE DI MASCIAGO PRIMO

Il Percorso naturalistico, realizzato dal Comune di Masciago Primo e dal Parco Regionale Campo dei Fiori e dedicato a **Salvatore Furia**, è un itinerario con valenza didattico-naturalistica ubicato nel territorio del Comune di **Masciago Primo (VA)**. L'itinerario si sviluppa nell'area geografica delle Prealpi Varesine, sul versante orientale della Valcuvia, nel Comune di Masciago Primo e all'interno del Parco del Campo dei Fiori. Il percorso si snoda tra boschi cedui alternati a radure prative, attraversati da numerosi corsi d'acqua tributari del Torrente Rancina prima e del Fiume Margorabbia poi. Il percorso tocca in parte la Strada Militare dello sbarramento della Valcuvia della Prima Guerra mondiale, con la presenza di numerosi manufatti bellici realizzati in trincea o in galleria. Oltre a questi due aspetti, lungo il percorso si incontrano due siti di particolare rilevanza ambientale, costituiti dalle Sorgenti pietrificanti di Località Pissarota, e dal Masso erratico del “Sass della Rossera”.

PROGRAMMA

Ore 10.00 – Accoglienza dei partecipanti con introduzione all'escursione

G. Barra, Presidente Parco Regionale Campo dei Fiori; F. Parini, Sindaco di Masciago Primo; D. Zanzi, Vicesindaco Comune di Varese promotore Premio Ecologia Città di Varese

Ore 10.30 – Inizio escursione

Accompagnatori: GEV, Parco regionale Campo dei Fiori; V. Maffei, geologo ideatore del Sentiero Naturalistico S. Furia; M. Pistocchini, forestale del Parco Campo dei Fiori; G. Bernasconi, direttore Parco Campo dei Fiori; A. Martinoli, zoologo e professore associato Università dell'Insubria.

Ore 12.30 – Fine escursione

Arrivo in paese con possibilità di pranzo, previa prenotazione, presso ristorante “Le Ruote” di Masciago Primo.

Il Percorso naturalistico dedicato a Salvatore Furia è un anello escursionistico di circa 5 Km con valenza didattico-naturalistica. Si sviluppa su sentieri sterrati di bassa difficoltà. Si consigliano pedule robuste e abbigliamento sportivo; per visitare le opere militari in galleria è necessaria una torcia.

Come arrivare: Da Varese seguire la Strada provinciale in direzione Luino. Lasciato il Comune di Brinzio dopo tre chilometri prendere la deviazione sulla destra per Masciago Primo. Imboccare la SP 11 fino al centro del paese e parcheggiare davanti al Centro sportivo comunale o presso il Centro Civico.

Albo d'oro del premio “Ecologia Città di Varese” Salvatore Furia:

- 2019 Salvatore Settis
- 2018 Michele Lanzinger
- 2017 Stefano Mancuso
-
- 1992 Ardito Desio
- 1988 Prof. Paolo Maddalena
- 1987 Prof. Giuseppe Galasso
- 1986 Dott. Fabio Clauser
- 1985 Assessorato all'Ecologia e all'Ambiente della Regione Lombardia
- 1984 Segretario del Comitato Europeo per la salvaguardia della Natura e delle Risorse naturali del Consiglio d'Europa – Strasburgo

- 1983 Dott. Alfonso Alessandrini
- 1982 De Monte Faginto Ermes
- 1981 Wellenzhon Ernst (guardia forestale Stelvio)
- 1980 Direzione del Parco Nazionale Abruzzo
- 1979 Dott. Walter Frigo
- 1978 Dott. Mario Pavan
- 1977 Prof. Giuseppe Nangeroni
- 1976 Azienda di Stato Foreste demaniali di Belluno
- 1975 Sig.ra Sofia Stringer Zambelletti
- 1974 Corpo Nazionale Vigili del Fuoco comando di Varese
- 1973 Ispettorato ripartimentale Foreste di Varese

Albo d'oro del premio Mario Pavan:

- 2019 Federica Marando
- 2018 Francesca Marazzi

Il premio Ecologia città di Varese e il Premio Pavan sono un'iniziativa del Comune di Varese in partenariato con la Società Astronomica G.V. Schiaparelli e l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Varese.

Promosso da:



In partenariato con:



In collaborazione con:

